

→ **Quel che emerge** dalla ricerca Bocconi-De Benedetti

→ **Avere il diritto alla casa**, ma non poter entrare in nessuna lista d'attesa

# Perdere tutto, anche l'appartamento L'Italia dei barboni per forza

Università Bocconi e Fondazione De Benedetti consegnano il censimento sui senza casa. Fotografia chocante: il 50% sono italiani, età media 40 anni, il 7% diplomati e il 74% in contatto con il mondo del lavoro.

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

Come Will Smith, nel film *La ricerca della felicità*. Come lui, uomo medio americano che ha quanto basta per vivere felice e da un giorno all'altro non ha più nulla. Anzi, prima perde il lavoro, se ne inventa di tutte per trovarne un altro ma non ne azzecca mezza e dopo poco anche la moglie lo lascia. Ecco, tre anni fa - era il 2006 - guardavamo tutto questo al cinema, il sogno americano che finisce nell'incubo anche se poi risorge, e dicevamo «noi mai, in Italia non è possibile». Invece mentre ci si emozionava rassicurati dalla finzione, stava per succedere. Anche in Italia. Perché oggi, tre anni dopo, sono tra i 70 e i 100 mila i senza tetto in Italia. Lo dicono le stime delle associazioni di volontariato che a loro volta hanno elaborato un censimento eseguito a Milano la notte del 14 gennaio 2008 dall'Università Bocconi e dalla Fondazione De Benedetti. È l'unico censimento disponibile e parla di 4mila persone che sono quanto di più lontano dalla iconografia classica del barbone e dei senza casa. E assomigliano da morire, invece, a Will Smith: sono diplomati, laureati, informati, in contatto col mondo del lavoro an-

## Senza dimora

Il 24% cento in strada perchè senza lavoro, il 17% per liti in famiglia

che se solo per incarichi a chiamata, a ore, settimanali. In mezzo a una strada perchè non possono pagare il mutuo, perchè hanno perso il lavoro fisso o si sono lasciati con



Senzacasa sotto i portici

FONTE: UNIVERSITÀ BOCCONI/FONDAZIONE DE BENEDETTI

## Il lavoro dei senza casa

	Tutto il campione	Italiani	Stranieri	Strada	Dormitori	Aree dismesse
Contratto permanente	13.12	9.3	14.8	9.52	8.94	18.8
Contratto temporaneo	22.7	29.07	19.9	7.14	30.89	19.66
Non hanno un contratto	58.16	55.81	59.18	64.29	56.91	57.26
Non so	1.06	2.33	0.51	2.38	0.81	0.85
Non risponde	4.96	3.49	5.61	16.67	2.44	3.42

## Il caso

**Europarlamento, show di Grillo «Occhio ai lestofanti in arrivo»**

Il Parlamento europeo era «il cimitero degli elefanti», attenti a che non diventi «il cimitero dei lestofanti». La battuta è di Beppe Grillo che per oltre 2 ore ha parlato all'Euro Parlamento applauditissimo: contro il potere delle banche, i conflitti di interessi di consiglieri di amministrazione di società quotate in Borsa; ha invitato l'Italia a «darsi una scossa», perché «in Francia sequestrano i manager, segnali ottimi...» ha detto ridendo. E alle europee: «State attenti qui vi arriva di tutto. Mastella, Cuffaro», il comico invece lancia De Magistris. E propone una Borsa europea: «European stock exchange (Ese).

la moglie e non possono prendere in affitto neppure una stanza. Scelgono così di fare la coda ogni sera ai dormitori, stendono bene giacca e camicia sulla gruccia, la mattina spendono un gettone per la doccia e poi vanno a lavorare prendendo una copia della free press per restare aggiornati.

L'analisi del censimento effettuato a Milano - e che le associazioni, Caritas per prima, ritengono di poter proiettare a livello nazionale - racconta di un'Italia che fa venire i brividi. Persone senza casa ma non senza speranza e a cui nessuna maggioranza politica può negarla. Il 50 per cento dei censiti sono italiani, seguono marocchini, algerini, sudamericani e romeni. Oltre l'80 per cento dorme in strada, hanno in media 40 anni, il 45% sono single e il 30% vedovi. Il 24 per cento è senza una casa

perchè non ha più un lavoro. Il 17% per problemi legati alla famiglia. Solo il 13 per cento fa il barbone per scelta. Il 74,39 per cento del totale partecipa al mercato del lavoro. Il 58% non ha un contratto, ma il 13% ce l'ha permanente (il 9% è italiano) e il 22% temporaneo (il 22% sono italiani). Il 56 per cento ha letto un quotidiano il giorno in cui è stato intervistato e il 52 per cento è straniero. Il 6 per cento sono laureati e il 7 per cento ha un diploma.

Tanti Will Smith, appunto. Che poi era una storia vera, quella di Chris Gardner. Ed era il gennaio 2008. Poi è arrivata anche la crisi. ♦

WWW.UNITA.IT

LA FONDAZIONE DE BENEDETTI  
www.frd.org